

## Gli esami di laboratorio - Prescrizione e interpretazione

G. Pigoli

UTET, Torino 2002, 100 euro

Il collega ed amico Giuseppe Pigoli del laboratorio dell'Ospedale di Cremona ha coinvolto me ed un gruppo di medici assai eterogeneo nella preparazione di un volume rivolto soprattutto ai medici di Medicina Generale e agli internisti ospedalieri che in modo sintetico ed aggiornato presentasse gli esami di laboratorio disponibili oggi. La politica usata e la raccomandazione fatta a tutti gli autori è stata quella di occuparsi in ognuno dei capitoli preparati di quanto si riteneva rilevante tenendo conto che il lettore poteva essere "esperto" dell'argomento ma poteva essere anche uno specialista di una disciplina completamente diversa. Il compito era quello di sintetizzare in meno di 20 pagine a stampa ognuno dei 54 capitoli del volume.

L'opera si compone di cinque sezioni e di un'appendice.

- *Sezione I* - Parte generale. Tratta argomenti importanti e delicati quali la qualità, i profili diagnostici, l'appropriatezza e le principali tecnologie impiegate nei laboratori clinici

- *Sezione II* - Procedure diagnostiche. Riguarda alcune fra le più importanti patologie d'organo e sistemiche. La trattazione di ogni argomento segue uno schema che si ripete. L'inquadramento fisiopatologico permette di comprendere l'appropriatezza delle richieste d'esame discusse in seguito; il paragrafo Utilità diagnostica degli esami di laboratorio illustra il ruolo che gli esami possiedono nel processo diagnostico; e infine, il paragrafo Esami consigliati e raccomandati elenca, per ogni patologia, l'insieme delle richieste d'esame che sono sembrate utili e/o raccomandabili ai fini diagnostici.

- *Sezione III* - Interpretazioni pratiche, monitoraggi e valutazioni. In questa sezione vengono illustrate le caratteristiche di esami complessi (esame emocromocitometrico, esame dei versamenti, esame del liquido cefalorachidiano ...) che producono numerose informazioni, la cui valutazione comporta implicazioni molto importanti e spesso dirimenti nel chiarire i dubbi diagnostici. La sezione è arricchita dalla descrizione di una serie di situazioni cliniche in cui il monitoraggio o la valutazione di laboratorio possiedono un ruolo fondamentale di supporto diagnostico (ematuria, proteinuria...).

- *Sezione IV* - Il laboratorio in alcune situazioni cliniche. Sono state scelte alcune fra le più frequenti situazioni cliniche in cui il laboratorio svolge il significativo compito sia di concorrere alla formulazione della diagnosi in termini diretti (per alcune di queste situazioni gli esami

sono effettivamente irrinunciabili) sia nell'aumentare la specificità diagnostica. Anche in questa sezione è stata adottata una struttura di trattazione omogenea per ogni argomento: nella prima parte (Generalità) vengono riassunti definizione e fisiopatogenesi, mentre nella seconda (Laboratorio) sono descritti gli esami idonei alla conferma diagnostica.

- *Sezione V* - Schede analitiche e test funzionali di laboratorio. Gli esami di laboratorio sono descritti sinteticamente (intervallo di riferimento indicativo, significato dell'esame sintetizzato in due righe, principali condizioni di aumento e diminuzione, situazioni che producono risultati falsi positivi e negativi).

- *Sezione VI* - Appendice. Contiene la trattazione degli indicatori biologici di neoplasia (marker tumorali) e monitoraggio dei farmaci sono due argomenti di laboratorio che non possono essere ignorati per la loro grande rilevanza nella pratica professionale.

In sintesi si tratta di una guida aggiornata e completa, dedicata alla corretta prescrizione e interpretazione dei dati di laboratorio per aiutare, come affermato dal Prof. Roberto Delsignore, Direttore del dipartimento di Medicina Interna e Scienze Biomediche dell'Università degli Studi di Parma, in una motivata richiesta degli esami di laboratorio e in una ragionata interpretazione dei referti anche per un doveroso riguardo al problema ineludibile dei bilanci economici, cui gli operatori sanitari devono prestare attenzione. Il Prof. Delsignore conclude così la sua presentazione "La stretta interrelazione tra la Medicina di Laboratorio e la Clinica è rappresentativa di un'esigenza importante e sentita. Il volume che Pigoli presenta ai medici è, quindi, particolarmente utile per i suoi contenuti e per la metodologia con cui i temi e le problematiche vengono esposti e analizzati, secondo un percorso orientato in supporto della definizione diagnostica e della cura dei pazienti. Esso può rappresentare per i professionisti, sia di Medicina Generale che di Medicina Ospedaliera, un testo di riferimento da consultare in tutte le occasioni in cui le indagini di laboratorio possono rappresentare un valido aiuto alla Clinica".

**Romolo M. Dorizzi**

Laboratorio Analisi Chimico Cliniche ed Ematologia  
Azienda Ospedaliera di Verona